

Segretariato Generale Direzione generale della ricerca Ufficio IV

IL DIRIGENTE

VISTO

il Decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1 convertito, con modificazioni, con legge 5 marzo 2020, n. 12, e, in particolare l'art. 1 che istituisce il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

VISTO

il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 164 recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Università e della Ricerca";

VISTO

il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 19 febbraio 2021, n. 224, registrato alla Corte dei conti il 18 marzo 2021 n. 560, recante "Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'Università e della Ricerca" pubblicato in G.U. n. 74 del 26 marzo 2021;

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2022 con il quale la sen. Anna Maria Bernini è stata nominata Ministro dell'Università e della Ricerca;

VISTO

il DPCM di nomina del 12 agosto 2021 del dott. Vincenzo Di Felice, in qualità di Direttore della Direzione generale della ricerca, registrato da parte della Corte dei conti in data 24 settembre 2021, con n. 2556;

VISTO

il Decreto Direttoriale prot. 2908 del 6 dicembre 2021 di nomina della Dott.ssa Sara Rossi alla Direzione dell'Ufficio IV - "Programmi Operativi Nazionali finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei e Piani e Programmi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e dal Fondo di Rotazione, nell'ambito della politica di coesione" - della Direzione Generale della Ricerca, registrato da parte della Corte dei conti in data 17 dicembre 2021, con n. 3056;

VISTO

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;



Segretariato Generale Direzione generale della ricerca Ufficio IV

VISTO

il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;

VISTO

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm.ii.;

VISTO

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTO

il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTO

il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO

il Regolamento "Omnibus" (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;



Segretariato Generale Direzione generale della ricerca Ufficio IV

VISTO

il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

VISTO

il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/439 della Commissione del 3 marzo 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 per quanto riguarda l'aggiunta di un nuovo obiettivo tematico alla nomenclatura delle categorie di intervento per il FESR, il FSE e il Fondo di coesione nel quadro dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

VISTO

lo strumento Next Generation EU, istituito con Delibera del Consiglio europeo del 21 luglio 2020 in risposta alla crisi sanitaria post pandemia Covid-19, al fine di rilanciare l'economia degli Stati membri e rendendola più verde e più digitale;

VISTO

il Programma Operativo Nazionale (PON) "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 CCI2014IT16M2OP005 – a titolarità del Ministero dell'Università e della Ricerca, approvato con Decisione della CE C(2015)4972 del 14 luglio 2015 e ss.mm.ii.;

VISTA

la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" art. 1, comma 518, attraverso cui si dispone che "518. Al fine di riconoscere al maggior numero di studenti l'esonero, totale o parziale, dal contributo onnicomprensivo annuale, il Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, è incrementato, a decorrere dall'anno 2021, di 165 milioni di euro annui. [...] Alla copertura degli oneri derivanti dall'incremento del fondo di cui al primo periodo concorrono, per 165 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, le risorse del Programma Next Generation EU:

VISTO

il documento "*Programmazione delle risorse REACT-EU*: quadro generale, linee di intervento e risorse" trasmesso in data 9 aprile 2021 con nota prot. 378P dal Ministro per il Sud e la Coesione territoriale al Commissario



. Uinistere dell V priversità e della Ricerca

Segretariato Generale Direzione generale della ricerca Ufficio IV

europeo per la Coesione e le Riforme e al Commissario europeo per il Lavoro e i Diritti Sociali, recante indicazione delle misure e delle risorse da attivare con il contributo del Programma "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, nonché dell'ammontare delle risorse destinate al Mezzogiorno;

VISTA

la Decisione C(2021) 5969 del 6 agosto 2021 con cui la Commissione europea ha approvato la riprogrammazione del Programma Operativo Nazionale (PON) "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 per rispondere al nuovo obiettivo tematico 13 delle politiche di coesione "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia", previsto dal Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che introduce, tra gli altri, l'Asse IV "Istruzione e ricerca per il recupero – REACT-EU";

CONSIDERATO che il nuovo assetto programmatico del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 prevede, tra le altre, la linea di Azione IV.2 "Sostegno alle famiglie per il pagamento delle tasse universitarie", che mira a sostenere interventi a tutela del diritto allo studio, in particolare di studenti in situazioni di fragilità economica, nonché a sostenere Università e Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica e gli enti per il diritto allo studio nell'affrontare la fase emergenziale e post emergenziale connessa alla crisi epidemiologica in atto;

TENUTO CONTO che, in base alla suddetta riprogrammazione, per ciascuna Azione del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 da attivare attraverso il sostegno delle risorse REACT EU, il riparto territoriale della dotazione è formulato sulla base delle indicazioni delle strutture di coordinamento nazionali tra area del Centro Nord (Regioni Più Sviluppate, ovvero Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Province autonome di Trento e Bolzano) e area del Mezzogiorno (Regioni Meno Sviluppate, ovvero Calabria, Campania, Basilicata, Puglia e Sicilia, e Regioni in Transizione, ovvero Abruzzo, Molise, Sardegna);

CONSIDERATO

che per quanto sopra esposto la dotazione dell'Azione IV.2 - "Sostegno alle famiglie per il pagamento delle tasse universitarie (riduzione e esenzione per fascia di reddito)", pari a euro 405.000.000,00 risulta così ripartita per ciascuna area territoriale:

- Regioni Più Sviluppate, per un importo pari a euro 210.000.000,00;
- Regioni Meno Sviluppate, per un importo pari a euro 174.176.623,59;
- Regioni in Transizione, per un importo pari euro 20.823.376,41;



Segretariato Generale Direzione generale della ricerca Ufficio IV

CONSIDERATO che l'Atto di indirizzo prot. 378P del 09/04/2021, a firma dell'allora Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale Mara Carfagna, in continuità con quanto introdotto con la riprogrammazione del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 - REACT-EU, prevede una dotazione aggiuntiva di 75 milioni di euro per l'area Mezzogiorno (Regioni meno sviluppate e Regioni in transizione) per gli anni accademici 2020-2021-2022, della misura già prevista in Legge di bilancio 2021, a tutela del diritto allo studio attraverso il sostegno degli studenti impegnati in percorsi di studio universitari o equivalenti le cui famiglie rientrano nella fascia ISEE fino a 13.000 euro;

VISTI

i criteri di selezione delle operazioni, approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON RI 2014-2020 con procedura scritta conclusasi in data 2 agosto 2021, per l'Azione IV.2 - "Sostegno alle famiglie per il pagamento delle tasse universitarie (riduzione e esenzione per fascia di reddito)":

VISTA

la Legge 24 dicembre 1993, n. 537 recante "Interventi correttivi di finanza pubblica" e, in particolare l'art. 5, comma 1, lettera a) con cui il Fondo per il finanziamento ordinario delle università (FFO) è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e tecnologica (ora, Ministero dell'Università e della Ricerca);

VISTO

l'art. 1, commi 252-266, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, relativi alla disciplina del contributo onnicomprensivo annuale per la copertura dei costi dei servizi didattici, scientifici e amministrativi dei corsi di laurea e di laurea magistrale delle Università statali e dei casi di esonero totale e parziale dal contributo onnicomprensivo in relazione al possesso dei requisiti di merito e di reddito indicati nella norma stessa;

VISTO

il decreto ministeriale prot. 585 del 8 agosto 2018, con il quale è stato determinato il modello di calcolo del costo standard per studente in corso per il triennio 2018-2020;

VISTO

il decreto ministeriale prot. 442 del 10 agosto 2020 con cui sono disposte le assegnazioni del Fondo per il finanziamento ordinario (FFO) delle Università statali e dei Consorzi interuniversitari, per l'esercizio finanziario 2020 ed in particolare, all'articolo 9 – lett. e) sono assegnati 105.000.000 euro per le finalità di cui all'articolo 1, commi 265 e 266, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, da ripartire tra le università statali (Tabella 6A No Tax Area FFO 2020), a compensazione del minore gettito da contribuzione studentesca, in proporzione al numero degli studenti dell'A.A. 2019/20 esonerati dal pagamento di ogni contribuzione studentesca, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo n. 68 del 2012 e dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale, ai sensi dell'articolo 1,



Segretariato Generale Direzione generale della ricerca Ufficio IV

comma 255, della citata legge n. 232 del 2016, moltiplicati per il costo standard di ateneo per studente in corso di cui al richiamato decreto ministeriale 8 agosto 2018 (prot. n. 585);

VISTO

il decreto ministeriale n. 1015 del 4 agosto 2021 con cui è determinato il modello di calcolo del costo standard per studente in corso per il triennio 2021-2023;

VISTO

il decreto ministeriale prot. 1059 del 9 agosto 2021 con cui sono disposte le del FFO delle Università statali assegnazioni e dei interuniversitari, per l'esercizio finanziario 2021 ed in particolare all'art. 8 lett. f) sono assegnati 105.000.000 euro per le finalità di cui all'articolo 1, commi 265 e 266, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, da ripartire tra le università statali (Tabella 6A No Tax Area FFO 2021), a compensazione del minore gettito da contribuzione studentesca, in proporzione al numero degli studenti dell'A.A. 2020/2021 esonerati dal pagamento di ogni contribuzione studentesca, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo n. 68 del 2012 e dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale, ai sensi dell'articolo 1, comma 255, della citata legge n. 232 del 2016, moltiplicati per il costo standard di ateneo per studente in corso di cui al decreto ministeriale 4 agosto 2021 (prot. n. 1015). In particolare, si vede la Tabella "6B No Tax Area FFO 2020" che adotta l'assegnazione definitiva per 1'Anno 2020;

VISTO

il decreto ministeriale prot. 581 del 24 giugno 2022 con cui sono disposte le assegnazioni del FFO delle Università statali e dei Consorzi interuniversitari, per l'esercizio finanziario 2022 ed in particolare all'art. 9 lett. d) sono assegnati 105.000.000 euro per le finalità di cui all'articolo 1, commi 265 e 266, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, da ripartire tra le università statali (Tabella 6A No Tax Area FFO 2022), a compensazione del minore gettito da contribuzione studentesca, in proporzione al numero degli studenti dell'A.A. 2021/2022 esonerati dal pagamento di ogni contribuzione studentesca, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo n. 68 del 2012 e dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale, ai sensi dell'articolo 1, comma 255, della citata legge n. 232 del 2016, moltiplicati per il costo standard di ateneo per studente in corso di cui al decreto ministeriale 4 agosto 2021 (prot. n. 1015). In particolare, si vede la Tabella "6B No Tax Area FFO 2021" che adotta l'assegnazione definitiva per l'Anno 2021;

VISTO

il decreto ministeriale prot. 809 del 7 luglio 2023 con cui sono disposte le assegnazioni del FFO delle Università statali e dei Consorzi interuniversitari, per l'esercizio finanziario 2023 ed in particolare all'art. 9 lett. d) sono assegnati 105.000.000 euro per le finalità di cui all'articolo 1, commi 265 e 266, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, da ripartire tra le



Segretariato Generale Direzione generale della ricerca Ufficio IV

università statali (Tabella 6A No Tax Area FFO 2023), a compensazione del minore gettito da contribuzione studentesca, in proporzione al numero degli studenti dell'A.A. 2022/2023 esonerati dal pagamento di ogni contribuzione studentesca, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo n. 68 del 2012 e dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale, ai sensi dell'articolo 1, comma 255, della citata legge n. 232 del 2016, moltiplicati per il costo standard di ateneo per studente in corso di cui al decreto ministeriale 4 agosto 2021 (prot. n. 1015). In particolare, si vede la Tabella "6B No Tax Area FFO 2022" che adotta l'assegnazione definitiva per l'Anno 2022;

VISTO

l'art. 2 del Decreto Direttoriale n. 1077 del 27 giugno 2022 che impegna le risorse a valere sull'asse IV Azione IV.2 "Sostegno alle famiglie per il pagamento delle tasse universitarie (riduzione e esenzione per fascia di reddito)" del PON Ricerca e Innovazione 2014 – 2020 per un ammontare complessivo pari a euro 405.000.000,00 ripartito per area territoriale come di seguito indicato:

- Regioni Più Sviluppate, per un importo pari a euro 210.000.000;
- Regioni Meno Sviluppate, per un importo pari a euro 174.176.623,59;
- Regioni In Transizione, per un importo pari euro 20.823.376,41;

VISTO

il Decreto Ministeriale n. 1061 del 10 agosto 2021 di assegnazione delle risorse FSE REACT-EU per borse aggiuntive di dottorato di ricerca attivi e accreditati nell'ambito del XXXVII ciclo riferiti alle aree tematiche "innovazione e green", e dell'Allegato Disciplinare di Attuazione – Azione IV.4 "Dottorati e Contratti di Ricerca su Tematiche dell'Innovazione" e Azione IV.5 "Dottorati su Tematiche Green" (Registrazione MEF-UCB n. 624 in data 17/08/2021 e Corte dei conti n. 2490 del 14/09/2021);

VISTO

il D.D. prot. 24946 del 11 dicembre 2023, articolo 9, di accertamento e disimpegno delle risorse PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 (REACT-EU FSE) già assegnate con D.M. 1061/2021 alle Università beneficiarie, ma non utilizzate per un importo pari ad euro 34.782.631,36 che, comprensivi delle somme già liberate con D.D.G. 69/2022, sono suddivisi, per categoria di regione, come da tabella seguente:



niversità e della Ricerca

Segretariato Generale Direzione generale della ricerca Ufficio IV

D.M. n. 1061/2021	Fondo	Categoria di Regione	Importo
Azione IV.4 "Innovazione"	FSE- React-EU	Meno sviluppate	4.458.705,37 €
	FSE- React-EU	In transizione	499.742,65 €
	FSE- React-EU	Più sviluppate	2.207.048,31 €
Totale Azione IV.4 D	7.165.496,33 €		
Azione IV.5 "Green"	FSE- React-EU	Meno sviluppate	4.883.769,70 €
	FSE- React-EU	In transizione	244.926,10 €
	FSE- React-EU	Più sviluppate	22.488.439,23 €
Totale Azione I	27.617.135,03 €		
TOTALE COMPL	34.782.631,36 €		

VISTO

il Decreto Ministeriale n. 1062 del 10 agosto 2021 di dotazione delle risorse FSE REACT-EU per contratti di ricerca a tempo determinato di tipologia A) su tematiche dell'innovazione e green, e dell'Allegato Disciplinare di Attuazione - Azione IV.4 "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e Azione IV.6 "Contratti di ricerca su tematiche green" (Registrazione MEF-UCB n. 626 e 627 del 17/08/2021 e Corte dei conti n. 2476 del 09/09/2021);

VISTO

il D.D. prot. 24952 del 11 dicembre 2023, articolo 11, di accertamento e disimpegno risorse delle risorse PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 (FSE REACT-EU) già assegnate con D.M. 1062/2021 alle Università beneficiarie, ma non utilizzate per un ammontare complessivo di euro 16.776.096,41 che, comprensivo delle somme già liberate con D.D.G. 70/2022, è suddiviso, per categoria di regione come da tabella seguente:

D.M. n. 1062/2021	Fondo	Categoria di Regione	Importo
Azione IV.4 "Innovazione"	FSE- REACT-EU	Meno Sviluppate	3.167.568,68 €
	FSE- REACT-EU	In Transizione	554.818,04 €
	FSE- REACT-EU	Più Sviluppate	2.292.046,24 €
Totale Azione IV.4 RTDA su tematiche dell'innovazione			6.014.432,96 €
Azione IV.6 "Green"	FSE- REACT-EU	Meno Sviluppate	2.537.445,69 €
	FSE- REACT-EU	In Transizione	97.330,90 €
	FSE- REACT-EU	Più Sviluppate	8.126.886,86 €
Totale A	10.761.663,45 €		
TOTALE COMPLESSIVO RISORSE DISPONIBILI			16.776.096,41 €

CONSIDERATO che detta disponibilità pari a complessivi euro 51.558.727,77, derivante dalle economie scaturite dalle Azioni IV.4, IV.5 e IV.6, può essere riallocata all'interno dell'Asse IV al fine di garantire il completo assorbimento delle risorse:

CONSIDERATO

che l'Azione IV.2, REACT-EU FSE del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 è in grado di assorbire le sopradette economie e che le stesse dovranno essere impegnate con successivo atto;



Segretariato Generale Direzione generale della ricerca Ufficio IV

CONSIDERATO che la ripartizione territoriale delle economie derivati dai D.D. prot. n. 24946 prot. n. 24952 dell'11 dicembre 2023 risulta essere:

- Regioni Più Sviluppate, per un importo pari a euro 35.114.420,64;
- Regioni Meno Sviluppate, per un importo pari a euro 15.047.489,44;
- Regioni in Transizione, per un importo pari euro 1.396.817,69;

RITENUTO

di dover rimodulare la ripartizione territoriale delle risorse resesi disponibili dai predetti decreti di disimpegno, tenendo conto della riserva di destinazione stabilita per le Regioni del Mezzogiorno (Regioni Meno Sviluppate e Regioni in Transizione) di cui al predetto Atto di indirizzo prot. 378P del 09/04/2021, secondo la seguente ripartizione territoriale:

- Regioni Più Sviluppate per un importo pari a euro 18.459.483,58;
- Regioni Meno Sviluppate per un importo pari a euro 18.512.731,04;
- Regioni In Transizione per un importo pari a euro 14.586.513,15;

e, pertanto, il totale destinato alle "Regioni del Mezzogiorno" è pari ad un importo di euro 33.099.244,19;

TENUTO CONTO che i richiamati decreti ministeriali prot. 1059 del 9 agosto 2021, prot. 581 del 24 giugno 2022 e prot. 809 del 7 luglio 2023 definiscono il riparto del FFO fra le Università e, in particolare, si tiene conto dell'assegnazione definitiva decritta dalle rispettive Tabelle 6 "No Tax Area FFO" (per gli anni 2020, 2021 e 2022);

CONSIDERATO

che le Università inseriscono in ANS i dati relativi agli studenti esentati in corso e aggiornano i dati relativi agli studenti dell'anno precedente alla scadenza del 30 marzo di ogni anno e che tali dati acquisiti dal MUR sono riportati in ciascuna "Tabella 6 No Tax Area FFO" allegata ai decreti di riparto richiamati;

TENUTO CONTO che gli esoneri di ogni contribuzione studentesca, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo n. 68 del 2012, e gli esoneri totali dal contributo onnicomprensivo annuale, secondo quanto disciplinato dall'articolo 1, commi dal 255 - 265 e 266, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, per le Università delle aree obiettivo del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 ricadono nelle fattispecie di interventi sostenibili dal programma medesimo, più specificatamente nell'ambito dell'Asse IV "Istruzione e ricerca per il recupero – REACT-EU", Azione IV.2 "Sostegno alle famiglie per il pagamento delle tasse universitarie (riduzione e esenzione per fascia di reddito)";



. Uinistere dell V priversità e della Ricerca

Segretariato Generale Direzione generale della ricerca Ufficio IV

TENUTO CONTO delle risultanze delle verifiche di eleggibilità dell'operazione in parola rispetto al PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 e, più specificamente, con riguardo all'Asse IV "Istruzione e ricerca per il recupero - REACT-EU" -Azione IV.2 "Sostegno alle famiglie per il pagamento delle tasse universitarie (riduzione e esenzione per fascia di reddito)", in termini di finalità, obiettivi, categoria di regioni e tipologia di beneficiari, nonché di sussistenza dei requisiti di eleggibilità previsti per il programma, con particolare attenzione ai criteri di selezione applicati, all'ammissibilità della spesa, alla completezza della documentazione progettuale;

VISTO

il Codice Unico di Progetto "CUP", di cui all'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 e ss.mm.ii., F51I22000120005;

VISTO

il Decreto Direttoriale prot. n. 1876 del 21 novembre 2022 di delega alla Dott.ssa Sara Rossi alla firma dei provvedimenti attuativi legati al sostegno dell'Azione sopra richiamata a valere sull'Asse IV del PON Ricerca e Innovazione 2014 - 2020;

RITENUTO

per quanto concerne le somme già impegnate con l'art. 2 del Decreto Direttoriale n. 1077 del 27 giugno 2022, di dover stabilire le modalità attuative e di dover determinare l'importo delle risorse da finanziare, a valere sul PON Ricerca e Innovazione 2014 – 2020, Asse IV - Azione IV.2 "Sostegno alle famiglie per il pagamento delle tasse universitarie (riduzione e esenzione per fascia di reddito)", con particolare riguardo all'esonero dal pagamento delle tasse universitarie per gli studenti le cui famiglie rientrano una fascia ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) fino a 13.000 €, per gli anni 2020, 2021 e 2022, effettuando un riparto che applichi gli stessi criteri già definiti dai rispettivi decreti ministeriali per ciascun esercizio finanziario a copertura delle spese derivanti dagli esoneri dal pagamento di ogni contribuzione studentesca, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo n. 68 del 2012 e dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale, ai sensi dell'articolo 1, comma 255, della citata legge n. 232 del 2016, tenuto conto dei dati trasmessi dalle Università al 30 marzo 2020, 30 marzo 2021 e 30 marzo 2022, come di seguito ripartito:

- Regioni Meno sviluppate per un importo pari ad euro 62.250.000,00;
- Regioni in Transizione per un importo pari ad euro 12.750.000,00;

RITENUTO

per quanto concerne le ulteriori somme, da impegnare con successivo atto, a valere dell'Azione IV.2, pari ad euro 51.558.727,77, di dover stabilire le modalità attuative e di dover determinare l'importo delle risorse da finanziare, a valere sul PON Ricerca e Innovazione 2014 – 2020, Asse IV -Azione IV.2 "Sostegno alle famiglie per il pagamento delle tasse universitarie (riduzione e esenzione per fascia di reddito)", con particolare



Segretariato Generale Direzione generale della ricerca Ufficio IV

riguardo all'esonero dal pagamento delle tasse universitarie per gli studenti le cui famiglie rientrano una fascia ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) fino a 13.000 €, per gli anni 2020, 2021 e 2022, effettuando un riparto che applichi gli stessi criteri già definiti dai rispettivi decreti ministeriali per ciascun esercizio finanziario a copertura delle spese derivanti dagli esoneri dal pagamento di ogni contribuzione studentesca, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo n. 68 del 2012 e dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale, ai sensi dell'articolo 1, comma 255, della citata legge n. 232 del 2016, tenuto conto dei dati trasmessi dalle Università al 30 marzo 2020, 30 marzo 2021 e 30 marzo 2022, come di seguito ripartito:

- Regioni Più sviluppate per un importo pari ad euro 18.459.483,58;
- Regioni Meno sviluppate per un importo pari ad euro 18.512.731,04;
- Regioni in Transizione per un importo pari ad euro 14.586.513,15;

pertanto, il subtotale delle "Regioni del mezzogiorno" (Regioni in transizione e Regioni meno sviluppate) è pari a euro 33.099.244,19.

Tutto quanto ciò premesso e considerato,

DECRETA

Articolo 1

- 1. Per le ragioni indicate in premessa, in esito alle attività di ricognizione svolte ed alle successive verifiche di eleggibilità espletate, l'operazione a titolarità del MUR di esonero dal pagamento di ogni contribuzione studentesca e dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale (studenti le cui famiglie rientrano una fascia ISEE, fino a euro 13.000) per le Università Statali ricadenti nelle aree obiettivo del programma è ammessa a finanziamento a valere sul Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014-2020, Asse IV "Istruzione e ricerca per il recupero REACT-EU" Azione IV.2 "Sostegno alle famiglie per il pagamento delle tasse universitarie (riduzione e esenzione per fascia di reddito)" e le relative spese possono concorrere alle dichiarazioni di spesa del Programma medesimo.
- 2. Il valore complessivo dell'importo ammesso a finanziamento di cui al presente decreto attuativo è pari ad euro 126.558.727,77 da ripartire, rispetto alle categorie di regione, secondo quanto disposto dai successivi articoli 2 e 3.
- 3. Le somme di cui al comma precedente sono ripartite fra le università statali applicando il peso percentuale di ciascun Ateneo rispetto al costo standard totale di tutti gli atenei. Tale peso è pari al rapporto fra il "costo standard totale" degli studenti esonerati "post monitoraggio" del singolo ateneo, e il totale degli oneri complessivi di tutti gli atenei. In particolare, per ciascuna



Segretariato Generale Direzione generale della ricerca Ufficio IV

annualità, vengono utilizzate le tabelle di riparto definitivo "post monitoraggio" come di seguito specificate:

- a. Annualità 2020: Tabella 6 B riparto no tax area 2020 assegnazione definitiva di cui al Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca prot. 1059 del 9 agosto 2021;
- Annualità 2021: Tabella 6 B riparto no tax area 2021 assegnazione definitiva di cui al Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 581 del 24 giugno 2022;
- c. Annualità 2022: Tabella 6 B riparto no tax area 2022 assegnazione definitiva di cui al Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 809 del 7 luglio 2023.
- 4. Ciascuno studente universitario è valorizzato in misura pari al "Costo standard per singolo studente in corso" di ciascuna delle tabelle di riparto di cui al comma precedente.
- 5. Il numero degli studenti destinatari finali della presente iniziativa è determinato in ragione del rapporto fra il valore del riparto, come indicato al comma 3, e il valore del costo "Costo standard per singolo studente in corso" di cui al comma 4.
- 6. Il Codice Unico di Progetto "CUP", di cui all'Art. 11 della Legge del 16 gennaio 2003, n. 3 e ss.mm.ii., riferito all'operazione in parola, è il seguente F51I22000120005.

Articolo 2

- 1. Le risorse già impegnate alla data del presente atto, necessarie per il sostegno dell'operazione di cui al precedente Articolo 1, per le Università Statali ricadenti nelle Regioni del Mezzogiorno (Regioni Meno Sviluppate e Regioni in Transizione, aree obiettivo del Programma), sono determinate in un ammontare di 75.000.000,00 euro, giusto D.D. n. 1077 del 27 giugno 2022, come di seguito ripartito:
 - Regioni Meno sviluppate per un importo pari ad euro 62.250.000,00;
 - Regioni in Transizione per un importo pari ad euro 12.750.000,00.

Articolo 3

- 1. Con successivo provvedimento sarà impegnata la somma di euro 51.558.727,77 a valere sull'Azione IV.2, Asse IV REACT-EU del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014-2020.
- 2. Le ulteriori risorse di cui al precedente comma, necessarie per il sostegno dell'operazione di cui all'Articolo 1, per le Università Statali ricadenti nelle aree obiettivo del Programma



Segretariato Generale Direzione generale della ricerca Ufficio IV

(Regioni Meno Sviluppate, Regioni in Transizione e Regioni più sviluppate), sono ripartite come di seguito indicato:

- Regioni Più sviluppate per un importo pari ad euro 18.459.483,58;
- Regioni Meno sviluppate per un importo pari ad euro 18.512.731,04;
- Regioni in Transizione per un importo pari ad euro 14.586.513,15;

pertanto, il subtotale delle "Regioni del mezzogiorno" (regioni in transizione e meno sviluppate) è per un importo pari a euro 33.099.244,19.

Articolo 4

- 1. L'inserimento delle spese, afferenti all'operazione di cui al precedente Articolo 1, all'interno della dichiarazione di spesa del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014-2020 è subordinato al positivo esito delle verifiche amministrativo-contabili espletate rispetto ai dati trasmessi dalle Università statali al 30 marzo 2021, al 30 marzo 2022, 30 marzo 2023 e acquisiti dal MUR, secondo quanto previsto dalla normativa e dai regolamenti nazionali e comunitari applicabili.
- 2. In attuazione del presente decreto, le risorse sono trasferite al Bilancio dello Stato sul capitolo di capo XXIV n. 3554, articolo 04.

Articolo 5

Il Responsabile del Procedimento è Loredana Iadeluca, Responsabile di UCO 5 – presso l'Ufficio IV "Programmi Operativi Nazionali finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei e Piani e Programmi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e dal Fondo di Rotazione, nell'ambito della politica di coesione" della Direzione Generale della ricerca del MUR.

Articolo 6

Per tutto quanto non previsto dal presente decreto, si fa rimando alle normative di legge e regolamentari, nazionali e comunitarie, citate in premessa ovvero applicabili.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO Dott.ssa Sara Rossi

"Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse"